



COMUNE DI CONDOFURI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

* * * * *

UFFICIO del SINDACO

Prot. 987 del 24.01.2022

SENATRICE MARGHERITA CORRADO

margherita.corrado@senato.it

OGGETTO:

Lavori di recupero Castello dell'Amendolea. Torre Ferraina - Riscontro istanza accesso civico

Egregia Senatrice,

con riferimento alla nota in oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente in data 04/01/2022 con il n. 63, nel ringraziarla vivamente per l'attenzione posta sulla vicenda in questione, Le comunico che questo Comune metterà a disposizione tutti i documenti richiesti per il tramite dell'ufficio tecnico all'indirizzo email da Lei già indicato. Appare opportuno, tuttavia, già in questa sede evidenziare che questa Amministrazione ha chiesto all'Arch. Rosanna Grasso, responsabile dell'Area tecnica, apposita relazione sulla vicenda che si compie alla presente e della quale si possono sintetizzare i passaggi fondamentali.

Il 20 ottobre del 2015 l'Ente Parco Nazionale d'Aspromonte ha comunicato al comune di Condofuri di aver concesso un finanziamento di € 180.759,91 per il recupero del Castello dell'Amendolea, ma devono passare ben due anni prima che sia pubblicata la graduatoria afferente il bando per i lavori di progettazione! Infatti è solo con la Determinazione n. 115 del 23/12/2017 che gli stessi sono stati assegnati al RTP Athena Architettura, con sede in Foligno (PG). A questo clamoroso ritardo fa seguito un'altra opacità: la procedura di aggiudicazione non si conclude con la stipula del contratto e bisogna addirittura aspettare che si insedi un'altra Amministrazione perché ciò avvenga!

Si rileva an passant che tali "opacità" amministrative hanno fortemente caratterizzato la precedente gestione amministrativa dell'Ente.

Dunque, è solo dopo le nuove elezioni amministrative e il relativo cambio di guardia nella guida dell'Ente - avvenuto il 11.06.2018, che si è proceduto, in data 5 dicembre 2018, alla stipula del contratto con l'Athena Architettura.

Ad esito della stipula del contratto con il raggruppamento di professionisti sopra indicato e della consegna dello studio di fattibilità, è emersa la necessità, da parte degli stessi tecnici incaricati, di ricorrere alle prestazioni di un geologo e di un tecnico per il collaudo strutturale dell'opera, figure professionali che "stranamente" non erano state previste nella redazione del quadro economico originario.

Insomma, la precedente gestione amministrativa: a) ha approvato la graduatoria del bando afferente i lavori di progettazione dopo più di due anni dalla comunicazione del finanziamento; b) ha omesso di

stipulare il contratto con i professionisti che hanno vinto il bando; c) non ha previsto la figura del geologo e quella del collaudatore.

Solo negligenza?

Corre l'obbligo di evidenziare in questa sede come all'epoca, a fronte di tali clamorose opacità, restarono silenti proprio coloro che oggi asseriscono di essere preoccupati per le sorti del Castello d'Amendolea mentre il sottoscritto (che ricopriva il ruolo di Consigliere comunale di minoranza) chiedeva delucidazioni .

Tornando a noi, per risolvere le criticità evidenziate è stato quindi necessario procedere ad una rimodulazione del quadro economico, attingendo dalle somme a disposizione derivanti dalle economie di ribasso della procedura di affidamento del servizio di progettazione e direzione lavori.

Nel frattempo con Deliberazione di Consiglio n. 42 del 6.12.2019 il comune di Condofuri ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario a causa dell'immane massa debitoria (non riportata nelle scritture contabili) ereditata dalle dissennate gestioni amministrative che ci hanno preceduto. La massa passiva accertata e quantificata dall'OSL ammonta a circa € 13.000.000,00, una cifra davvero abnorme per un comune di neanche cinquemila abitanti.

Pertanto, in pendenza di approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato da parte del Ministero, si è dovuto lavorare sul bilancio 2019/2021 procedendo con variazioni di bilancio atte a reperire tra mille difficoltà le somme necessarie per portare comunque avanti il progetto di cui trattasi.

Il professionista incaricato della redazione della relazione geologica è stato individuato a seguito di diverse procedure su Mepa andate deserte. Una volta conseguito il livello di progettazione definitivo, è stata indetta Conferenza di Servizi in atti al prot. n. 13693 del 15.10.2021.

L'iter della Conferenza è ancora pendente, attese le richieste di integrazioni prot. n. 14134 del 14/10/2021 da parte dell'Ente Parco, prot. n. 15651 del 17/11/2021 **da parte della Soprintendenza** e prot. n. 17184 del 31/12/2021 da parte della Città Metropolitana, su cui il raggruppamento di professionisti incaricato sta lavorando.

Si precisa, altresì, che non corrisponde al vero la dichiarazione resa dal Direttore del Segretariato Regionale per la Calabria, Dott. Salvatore Patamia, nella nota recante prot. n. MIC/MIC-SR-CAL-UO7/12.01.2022/81-P, pubblicata nella Sua pagina Facebook, in cui lo stesso incredibilmente asserisce che *«agli atti di questo Segretariato non risultano documenti relativi ai lavori citati all'oggetto»*, avendo lo stesso nella nota sopra emarginata formulato richiesta di integrazioni per l'acquisizione del nulla osta di competenza!

Giova rammentare che l'Amministrazione nel corso degli anni ha cercato in tutte le occasioni possibili di ottenere finanziamenti atti a mettere definitivamente in sicurezza tutto il sito riguardante il Castello dell'Amendolea, e non solo la sua Torre. E' stata avanzata per due annualità consecutive, infatti, debita richiesta di accesso ai fondi Invitalia e nell'agosto scorso alla Regione Calabria Dip. Lavori Pubblici, proprio per la comprensione dell'alto valore del sito in argomento e la manifesta volontà di garantirne la tutela e conservazione del manufatto da parte dell'Amministrazione. I fondi concessi dall'Ente Parco, infatti, sono strettamente sufficienti alla realizzazione di opere provvisorie che, quantomeno, impediscano alla Torre di crollare.

Si allegano a corredo tutti gli atti infracitati.

Mi ritenga a Sua disposizione per ogni ulteriore informazione e/o chiarimento in merito.

Con Osservanza

IL SINDACO
Dott. Tommaso Iaria

